

N
o
r
t
h

S
e
n
t
i
n
e
i



Il singolare caso dei Sentinelesi

I
n
d
i
a
n

O
c
e
a
n

Lettere, Arti e Archeologia
Corso di Antropologia

Letizia Ceregatti
Mariarita Benassi

Università degli Studi di Ferrara



Localizzazione

- **Isola di North Sentinel**, piccolo isolotto all'interno dell'arcipelago delle isole Andamane, situate nel Golfo del Bengala, in pieno Oceano Indiano.



Carlo Scapecchi, 2017

- L'arcipelago, che forma insieme alle isole Nicobare il territorio delle Andamane e Nicobare, è costituito da 576 isole di piccole dimensioni.



North Sentinel da satellite, NASA 2009

- L'isola di North Sentinel ha un'estensione di circa 60 kmq, appare quasi interamente ricoperta da una vasta foresta di mangrovie, ed è circondata da strette spiagge di sabbia bianca e grandi scogliere.

Chi sono i Sentinelesi?

Tribù indigena di cacciatori-raccoglitori e pescatori, che si pensa viva a North Sentinel all'incirca da 60.000 anni. Vengono definiti come 'la popolazione più isolata del pianeta', in quanto nel corso del tempo ha rifiutato strenuamente qualsiasi contatto con il mondo esterno, attaccando e costringendo alla fuga (o uccidendo) quasi chiunque abbia provato a sbarcare sull'isola. I Sentinelesi, perciò, non hanno subito l'influenza della civiltà moderna e delle sue innovazioni tecnologiche, e vivono in uno stato semi-primitivo.



Contatti con i Sentinelesi



EPOCA CLASSICA: la conoscenza delle isole Andamane è testimoniata dal ritrovamento di alcuni resoconti di viaggio stilati dai cartografi di **Alessandro Magno**.



MEDIOEVO: nel 1296 il viaggiatore veneziano **Marco Polo** cita gli abitanti di North Sentinel, dipingendoli come una delle tribù più selvagge, violente e aggressive di tutto il continente asiatico. Nei secoli che seguirono, l'arcipelago delle Andamane divenne una tappa importante per i rifornimenti delle navi interessate nelle rotte commerciali verso Oriente. Tuttavia non vennero realizzate esplorazioni nell'entroterra, né create piazzeforti commerciali o stazioni coloniali sulle isole.

ETÀ MODERNA: nel XVIII secolo cominciarono le spedizioni britanniche nell'arcipelago, il quale venne occupato nel 1857 da militari che vi fondarono una colonia penale. Con il passare degli anni gli inglesi riuscirono a sottomettere alcune popolazioni delle isole vicino a North Sentinel e cercarono, servendosi dell'aiuto di alcuni abitanti, di avvicinarsi ai Sentinelesi, ma senza successo.



Contatti con i Sentinelesi



GENNAIO 1880: una squadra di esplorazione, sotto il comando di **Maurice Vidal Portman**, ufficiale di marina britannico, riuscì ad addentrarsi nell'isola. Una coppia di anziani e quattro bambini furono catturati e condotti a Port Blair, capitale del territorio delle Andamane e Nicobare, dove vennero studiati per scopi scientifici. I due anziani morirono, a causa delle basse difese immunitarie dovute al loro isolamento, mentre i bambini vennero riportati a North Sentinel con moltissimi doni nonché il rischio di contagio.



1970: spedizione diretta dall'antropologo **Triloknath Pandit**, fondamentale perché costituisce la prima testimonianza che abbiamo su alcune caratteristiche rituali dei Sentinelesi: essi, infatti, per la prima volta deposero le armi, accettando il pesce loro offerto a distanza. A quel punto tutte le donne compirono uno stesso gesto: abbracciarono un guerriero e con esso si sdraiarono sulla sabbia per diverso tempo, e dopo si ritirarono all'interno dell'isola.

Contatti con i Sentinelesi

IN SEGUITO: gli avvicinamenti agli abitanti dell'isola da parte del governo indiano ebbero esiti differenti: in alcuni casi i Sentinelesi parvero fare gesti quasi amichevoli, mentre la maggior parte delle volte si affrettavano a raccogliere i regali (in genere noci di cocco) e contemporaneamente lanciavano frecce contro gli invasori.

ULTIMI ANNI: verso la fine del 1996 le missioni cessarono e l'India chiuse ufficialmente l'accesso all'isola. Il 26 dicembre 2004, però, un terribile tsunami colpì l'intero Oceano Indiano e il governo inviò un elicottero per verificare la condizione dei Sentinelesi. La conferma della loro sopravvivenza venne data dal fatto che, all'avvicinarsi del velivolo all'isola, dalla foresta uscì un guerriero munito di arco che cominciò a lanciare frecce, costringendolo alla fuga.

Nonostante i divieti, molti continuarono a recarsi sull'isola. Nel 2006 due pescatori erano intenti a pescare illegalmente in prossimità della costa: i due vennero uccisi dagli indigeni e i cadaveri non riuscirono mai a essere recuperati. Da quel momento in poi *non ci sono stati più contatti ufficiali con la tribù sentinelese.*



Sentinelese che lancia frecce ad un elicottero in seguito allo tsunami del 2004, Indian Coastguard/SURVIVAL

Origini

Arrivo in Eurasia dall'Africa tra i 60.000 e i 50.000 anni fa.



53.000 anni fa separazione tra i futuri Andamanesi e coloro che popoleranno l'Asia Orientale.



Lungo il loro cammino si incrociarono con lignaggi più antichi come i Neanderthal, i Denisoviani e forse anche con una specie di ominide ancora ignota.

Cosa sappiamo



- ▶ Cacciano nella foresta
- ▶ Raccolgono frutti e piante selvatiche
- ▶ Pescano nelle acque costiere
- ▶ Non abbiamo prove di attività agricola
- ▶ Gli uomini indossano collane e fasce intorno al capo e portano una cintura molto spessa; le donne si ornano con una piccola corda di fibra intorno alla vita, al collo e alla testa

- ▶ Utilizzano utensili di pietra, selce, legno o bambù
- ▶ Sanno lavorare il metallo raccolto dai resti delle barche naufragate nei pressi della costa
- ▶ Sanno costruire piccole imbarcazioni



- ▶ Vivono in capanne senza pareti laterali e con il pavimento costruito con palme e foglie
- ▶ Opinioni discordanti anche sulla capacità dei Sentinelesi di utilizzare il fuoco

- ▶ La lingua non ha tratti in comune con le lingue parlate dagli altri Andamanesi



Una popolazione da tutelare



Popolo Jarawa

I **Sentinelesi** rientrano tra le tribù ufficialmente riconosciute all'interno dello Stato indiano, come le altre popolazioni abitanti l'arcipelago delle Andamane (**Jarawa, Onge, Grandi Andamanesi**).



Popolo Onge

Tutte queste tribù, tranne i Sentinelesi, a causa del contatto con i Britannici a partire dal XVIII secolo, hanno subito una colonizzazione forzata, una riduzione dello spazio vitale, una diminuzione delle risorse tradizionali a scapito di altre non salutari (come l'abuso di alcol) e soprattutto una trasmissione di malattie fino ad allora sconosciute, che ne ha portato quasi alla totale estinzione.



Una popolazione da tutelare

Survival International: movimento mondiale per i diritti e la tutela dei popoli indigeni nato a Londra nel 1969.

Questa associazione ha esercitato fortissime pressioni sul governo indiano inducendolo alla scelta definitiva: il popolo sentinelese, come ogni tribù sulla terra, deve avere il **diritto di scegliere in modo autonomo e libero come vivere.**



Home - Survival International x +

← → ↻ 🔒 survival.it

Survival International

Siamo il movimento mondiale per i popoli indigeni.

Dall'Amazzonia al Kalahari, dalla giungla indiana alla foresta pluviale del Congo, collaboriamo con i popoli indigeni per proteggere le loro vite e le loro terre. I popoli indigeni subiscono razzismo, furti di terra, sviluppo forzato e violenza genocida solo perché i loro stili di vita sono differenti. Tutto ciò deve finire.



Gli abitanti dell'isola, però, risultano sempre più minacciati da pescatori di frodo: la pesca illegale compromette sia l'ecosistema dei Sentinelesi, sia le loro difese immunitarie. Nessun **safari umano** potrà mai essere fatto a North Sentinel, data l'inaccessibilità del luogo e la bellicosità degli indigeni, ma questa terribile pratica purtroppo coinvolge altre popolazioni limitrofe, come i Jarawa.

Diritti popoli indigeni - Leggi



Dichiarazione dei diritti dei popoli indigeni delle Nazioni Unite, Articolo 7

1. Gli individui indigeni hanno il diritto alla vita, all'integrità fisica e mentale, alla libertà e alla sicurezza della persona.
2. Gli individui indigeni hanno il diritto collettivo a vivere in pace, libertà e sicurezza quali membri di popoli distinti e non saranno fatti oggetto di alcun atto di genocidio o di qualunque altro atto di violenza, compresa la deportazione forzata dei bambini di un gruppo ad un altro gruppo.

La Dichiarazione dei diritti dei popoli indigeni delle Nazioni Unite è stata adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite durante la sua 62^a sessione a New York il 13 settembre 2007.



Diritti popoli indigeni - Ricorrenze e associazioni

Survival lotta a fianco dei popoli indigeni in tutto il mondo.



Nel 1994 venne istituita dalle Nazioni Unite la **Giornata Internazionale dei popoli indigeni (9 Agosto)**.

"Le lingue indigene": è questo il tema scelto per la Giornata 2019.



COICA associazione nata nel 1984 in difesa dell'ecosistema del bacino dell'Amazzonia nonché dei popoli indigeni locali.

Concludendo

Pur non essendo giuridicamente vincolante a livello di diritto internazionale, la Dichiarazione con i suoi 46 articoli ha comunque contribuito a **modellare leggi e politiche in tutto il mondo.**

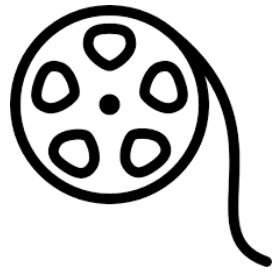
Per esempio, in Ecuador i programmi scolastici sono stati riscritti per rispecchiare le culture e le lingue indigene del Paese.



*«La lotta è tutt'altro che finita. Anche se la Dichiarazione è stata approvata 10 anni fa, molti degli ostacoli che hanno portato alla sua entrata in vigore sono ancora presenti oggi.
L'adesione ai suoi principi non equivale all'azione»*

Andrew Gilmour, assistente del Segretario Generale per i Diritti Umani, 2017.

Area video



Bibliografia e sitografia

- Adam G., 2000, *The Last Island of the Savages*, The American scholar, (<https://theamericanscholar.org/the-last-island-of-the-savages/#.XbrWt-hKjIV>)
- Cambridge University Press, 2017, *Developing Terra Nullius: Colonialism, Nationalism, and Indigeneity in the Andaman Islands*, Cambridge Core, (<https://www.cambridge.org/core/journals/comparative-studies-in-society-and-history/article/developing-terra-nullius-colonialism-nationalism-and-indigeneity-in-the-andaman-islands/8FoB5F996A88F1DB8E8B5D7B54AD8E8F/core-reader#>)
- Matteo R., 2019, *I Sentinelese: la Tribù Paleolitica che Attacca chi si avvicina alla propria Isola Paradisiaca*, Vanilla Magazine, (<https://www.vanillamagazine.it/i-sentinelese-la-tribu-paleolitica-che-attacca-chi-si-avvicina-alla-propria-isola-paradisiaca/>)
- Stefano B., 2017, *L'eccezionale caso antropologico dei sentinelesi*, Rivista etnie, (<https://www.rivistaetnie.com/sentinelesi-88920/>)
- Fabio P., 2017, *Gli irriducibili sentinelesi: inospitali, isolati e per questo preziosi*, Oggi scienza, (<https://oggiscienza.it/2017/08/16/north-sentinel-andamane-antropologia/>)
- Survival International, 2019, *I Sentinelesi*, (<https://www.survival.it/popoli/sentinelesi>)
- *Dichiarazione sui diritti dei popoli indigeni*, UNRIC, (<https://www.unric.org/it/diritti-umani/54>)
- Nazioni Unite, 2006, *Dichiarazione delle Nazioni Unite sui Diritti dei Popoli indigeni*, (https://www.un.org/esa/socdev/unpfii/documents/DRIPS_it.pdf)
- Fehmida Z., 2018, *Meet the first woman to contact one of the world's most isolated tribes*, National Geographic, (<https://www.nationalgeographic.com/culture/2018/12/first-woman-chattopadhyay-contact-sentinelese-andaman/>)
- Ilaria B., 2017, *Popoli indigeni: ricchezza ancora da tutelare*, Mondo e Missione, (<https://www.mondoemissione.it/diritti-umani/gli-indigeni-risorsa-ancora-tutelare/>)
- Alleanza per il clima Italia Onlus, *Presentazione COICA*, (<http://www.climatealliance.it/chi-siamo/popoli-indigeni/>)